

domus

CONTEMPORARY ARCHITECTURE INTERIORS DESIGN ART

929

€ 8.50 ITALY ONLY



ARCHITETTI
ITALIANI



RUGGERO BALDASSANO
RBA ARCHITECTS
www.rba.it

P. 28

Ruggero Baldassano (San Donà di Piave, 1972) apre lo studio RBA nel 1999; studi allo IUAV di Venezia e alla Manchester School of Architecture; collaborazioni con Álvaro Siza. È il traduttore di *Delirious New York* di Rem Koolhaas. Tra i progetti in corso, una cittadella del tempo libero a Lido di Jesolo (Venezia).

Ruggero Baldassano (1972, San Donà di Piave) founded RBA in 1999. He studied at IUAV in Venice and at the Manchester School of Architecture. He has worked with Álvaro Siza and he translated Rem Koolhaas's *Delirious New York*. Current projects include a leisure citadel in Lido di Jesolo, Venice.



ONSITESTUDIO
www.onsitestudio.it

P. 51

Onsitestudio è un laboratorio di progettazione architettonica fondato a Milano nel 2006 da Angelo Lunati (Milano, 1973) e da Luca Varesi (Milano, 1970). Tra le opere in corso di realizzazione: la riconversione dell'ex PMIP di Milano, i laboratori chimici del Dipartimento di Scienze Chimiche ed Ambientali dell'Università degli Studi dell'Insubria, a Como.

Onsitestudio is an architectural design workshop founded in 2006 in Milan by Angelo Lunati (Milan, 1973) and Luca Varesi (Milan, 1970). Current projects under construction include the conversion of the former PMIP in Milan and chemistry laboratories of the Department of Chemical and Environmental Science of the Università degli Studi dell'Insubria in Como.



MODUS
www.modusarchitects.com

P. 33

Matteo Scagnol e Sandy Attia fondano MODUS architects, a Bressanone (Bolzano), nel 2000. Nel 2009, la centrale di cogenerazione di Bressanone vince il premio Architettura Alto Adige. Tra i progetti in corso di realizzazione: un edificio di quattro piani interamente in legno e la consulenza per la circonvallazione di Bressanone.

Matteo Scagnol and Sandy Attia formed MODUS architects in Bressanone (Bolzano) in 2000. In 2009 their heating plant in Bressanone won the Architettura Alto Adige Prize. Current projects include a four-story all-timber building and consultancy on the Bressanone ringroad.



ALESSANDRO SCANDURRA
www.scandurrastudio.com

P. 14

Alessandro Scandurra (Milano, 1968), laureato al Politecnico di Milano, inizia l'attività professionale con Umberto Riva. Si occupa di teatro e ha partecipato alle sperimentazioni d'avanguardia di Giorgio Barberio Corsetti. Tra i progetti in corso di realizzazione gli inserimenti paesaggistici e l'architettura di centrali termoelettriche per Sorgenia e Edison.

Alessandro Scandurra (Milan, 1968) graduated from Milan Polytechnic and embarked on his professional career with Umberto Riva. He focuses on the theatre, participating in the avant-garde experiments of Giorgio Barberio Corsetti. Current projects include the design and landscape insertion of thermoelectric power plants for Sorgenia and Edison.



GIACINTO CERVIERE
VORTEX A
www.vortexa.it

P. 104

Giacinto Cerviere (Rionero in Vulture, 1965), laureato presso la Facoltà Federico II di Napoli, fonda lo studio Vortex A nel 2004 con sede a Rionero in Vulture (Potenza). Nel 2009 pubblica *L'Assalto. Città uomini e architetture attorno ai fatti dell'11 settembre*, Libra, Melfi.

Giacinto Cerviere (Rionero in Vulture, 1965) graduated from the Federico II University in Naples and in 2004 formed Vortex A, based in Rionero in Vulture (Potenza). In 2009 he published *L'Assalto. Città uomini e architetture attorno ai fatti dell'11 settembre*, Libra, Melfi.



MA0/EMMEAZERO
www.ma0.it

P. 107

Massimo Ciuffini (Perugia, 1966), Betty Di Tardo (Bari, 1967), Alberto Iacovoni (Roma, 1966), Luca La Torre (Monza, 1964) fondano a Roma lo studio d'architettura ma0/emmezero nel 1996. Tra i numerosi progetti, la mostra "PLAY: il mondo dei videogames" al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

Massimo Ciuffini (Perugia, 1966), Betty Di Tardo (Bari, 1967), Alberto Iacovoni (Rome, 1966) and Luca La Torre (Monza, 1964) formed the ma0/emmezero architectural practice in Rome in 1996. Their many projects include the design of the "PLAY: Il mondo dei videogames" exhibition at Palazzo delle Esposizioni in Rome.



MARCO NAVARRA
www.studiounova.com

P. 124

Marco Navarra (Caltagirone, 1963) insegna composizione architettonica e progettazione urbana presso la Facoltà di Architettura di Siracusa. Fonda lo studio NOWA (Navarra Office Walking Architecture) nel 2005 per praticare il progetto di architettura quale occasione di trasformazione degli scarti urbani in risorse per la città e il territorio.

Marco Navarra (Caltagirone, 1963) teaches architectural composition and urban design at the Faculty of Architecture in Syracuse. He set up NOWA (Navarra Office Walking Architecture) in 2005 and sees architectural design as an opportunity to turn urban rejects into resources for the city and the surrounding area.



STUDIO SCARCELLA + GIOVANNI BARONE

P. 120

Gaetano Scarcella (Raccaja, 1961), Giuseppe Scarcella (Raccaja, 1970), entrambi laureati in architettura presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria, svolgono attività professionale a Messina. Giovanni Barone (Messina, 1967), laurea in ingegneria idraulica a Palermo, Master in recupero dei beni culturali nel 1991, alterna progettazione di opere idrauliche ad interventi sul patrimonio edilizio. Vive e lavora a Palermo.

Gaetano Scarcella (Raccaja, 1961) and Giuseppe Scarcella (1970) both graduated in architecture from the Università degli Studi di Reggio Calabria and practise in Messina. Giovanni Barone (Messina, 1967) graduated in hydraulic engineering in Palermo and gained a Master's degree in Restoration of Cultural Heritage in 1991. He alternates hydraulic design projects with others on the built heritage and lives in Palermo.



BENNY CHIRCO
www.bennychirco.com

P. 132

Il lavoro di Chirco (Marsala, 1980) restituisce i fatti della contemporaneità con affreschi complessi fatti di frammenti, rapidi appunti pittorici, schizzi e video. Tra le mostre recenti: "Gentlemen", Francesco Pantaleone artecontemporanea, 2008; "L'immagine sottile", Galleria Comunale Monfalcone, 2007.

The work of Chirco (Marsala, 1980) portrays contemporary life in complex frescoes made of scraps, briskly painted comments, sketches and videos. Recent exhibitions include "Gentlemen", Francesco Pantaleone Artecontemporanea, 2008, and "L'immagine sottile", Galleria Comunale Monfalcone, 2007.



MARIA GRAZIA MAZZOCCHI
www.mazzocchi.it

P. 88

Laureata in Filosofia, dopo il master in giornalismo collabora a Domus dal 1973 al 1981. Nel 1982 fonda Domus Academy, prima scuola post-universitaria di Design e Moda: da allora ne è Presidente. È stata membro del Board di Libri Scheiwiller e Editoriale Domus, CEO dell'Interaction Design School di Telecom Italia. Ha pubblicato diversi volumi sulle trasformazioni culturali del contemporaneo.

A graduate in philosophy, after gaining a Master's degree in journalism she contributed to Domus from 1973 to 1981. In 1982 she founded Domus Academy, Italy's first post-graduate school of Design and Fashion, and has been its President ever since. She has been a board member of Libri Scheiwiller and Editoriale Domus, and CEO of the Telecom Italia Interaction Design School. She has published several books on contemporary cultural changes.



ENRICO NOVELLO

P. 37

Enrico Novello (Vicenza, 1969) dopo gli studi alto IUAV di Venezia, nel 1997 inizia l'attività professionale in collaborazione con Elisa Marchiori, a Vicenza. Tra i progetti più recenti: una villa sui Colli Berici e un blocco d'appartamenti a Vicenza.

Enrico Novello (Vicenza, 1969) studied at IUAV in Venice and, in 1997, started his professional career working with Elisa Marchiori in Vicenza. His latest designs include a villa in the Berici Hills and an apartment block in Vicenza.



BENIAMINO SERVINO
<http://ec2.it/beniaminoservino>

P. 98

Beniamino Servino (San Giuseppe Vesuviano, 1960) vive e lavora a Caserta. Tra le pubblicazioni, *La città eccentrica* (Nuova Aronica, 1999) sul rapporto fra centro e periferia nella conurbazione Napoli-Caserta, e *Elementare-Superficiale* (Skira, 2008) sul proprio lavoro. Ha partecipato alla XI Biennale di Architettura di Venezia con *Obus incertum*, monumento residenziale nel paesaggio italiano.

Beniamino Servino (San Giuseppe Vesuviano, 1960) lives and works in Caserta. His publications include *La città eccentrica* (Nuova Aronica, 1999) on the relationship between the city centre and its suburbs in the Naples-Caserta conurbation, and *Elementare-Superficiale* (Skira, 2008), on his own work. He participated in the 11th Venice Biennale of Architecture with *Obus incertum*, a residential monument on the Italian landscape.



EMANUELE FIDONE

P. 112

Emanuele Fidone (Modica, 1957) si laurea a Venezia allo IUAV nel 1984. Dal 2000 insegnava alla Facoltà di Architettura di Siracusa, dove vive e lavora. I suoi progetti più recenti sono stati esposti alla X Biennale di Architettura di Venezia (2006) e alla mostra "SustainabilItaly" (London 2008).

Emanuele Fidone (Modica, 1957) graduated from IUAV in Venice in 1984. Since 2000 he has taught at the Faculty of Architecture in Syracuse, where he lives and works. His latest designs have been exhibited at the 10th Venice Biennale of Architecture (2006), at the "SustainabilItaly" exhibition (London 2008), and at the Milan Triennale (2009).



MAB
www.mabarchitectura.com

P. 22

Floriana Marotta (1977) e Massimo Basile (1976) studiano Architettura alla Facoltà di Palermo e a Marsiglia. Nel 2004 fondano a Barcellona lo studio MAB arquitectura. Particolare attenzione è rivolta al progetto dello spazio pubblico come strumento di rigenerazione urbana.

Floriana Marotta (1977) and Massimo Basile (1976) studied architecture at Palermo University and in Marseilles. They formed MAB Arquitectura in Barcelona in 2004 focusing mainly on urban regeneration via the design of public space.



RUATTI STUDIO ARCHITETTI
www.ruattistudio.it

P. 46

Renato Ruatti si laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Nel 1986 inizia l'attività professionale tra Milano e Cles (Trento). Nel 2007 costituisce la Ruatti Studio Architetti Srl di cui fanno parte Silvia Cesaroni, Juanita Ceva Valla, Tiziana Staffieri, Gianandrea Bianchi e Tommaso Giunchi.

Renato Ruatti graduated from the Faculty of Architecture of Milan Polytechnic. In 1986 he started his professional career in Milan and Cles (Trento). In 2007 he formed Ruatti Studio Architetti Srl in partnership with Silvia Cesaroni, Juanita Ceva Valla, Tiziana Staffieri, Gianandrea Bianchi and Tommaso Giunchi.



ROBERTO ZAMPOLERI
EMILIANO BELLINI

P. 42

Roberto Zampoleri (Cologno al Serio, 1968) si laurea in architettura al Politecnico di Milano. Dopo un periodo di lavoro a Barcellona svolge attività professionale dal 2003. Emiliiano Bellini (1971) vive e lavora a Romano di Lombardia (Bergamo). Laureato al Politecnico di Milano, fonda il proprio studio nel 2002.

Roberto Zampoleri (Cologno al Serio, 1968) graduated in architecture from Milan Polytechnic. After working for a time in Barcelona, he commenced his professional career in 2003. Emiliiano Bellini (1971) lives and works in Romano di Lombardia (Bergamo). He graduated from Milan Polytechnic and set up his own practice in 2002.

PARCO OBLIQUO, POTENZA

104

DESIGN
VORTEX A -
CINCINTO
CE VIRE
TEXT
GIANNI PITTELI
PHOTOS
SALVATORE
LAURENZANA



**UN INTERVENTO DI RACCORDO DI FORTI
DISLIVELLI URBANI È OCCASIONE PER
IL RIDISEGNO DI UNO SPAZIO PUBBLICO**



**IL PARCO, SITUATO IN
UN QUARTIERE DI EDI-
LIZIA RESIDENZIALE, SI
Sviluppa obliquamente su due direttive,
riconnettendo tre strade e superando
un dislivello di 27 metri.**

**SITUATED IN A SOCIAL
HOUSING DISTRICT,
THE PARK DEVELOPS
ON A SLANT ALONG
TWO AXES, CONNECT-
ING THREE STREETS
AND OVERCOMING A
27-METRE DIFFERENCE
IN LEVELS.**

Si tratta di passaggi pedonali intrecciati con micro-aree di verde pubblico

Per migliorare i collegamenti e sopperire alla penuria di parcheggi, Potenza nell'ultimo decennio si è dotata di una rete di scale mobili, silos e ascensori che per dimensioni non è paragonabile a nessuna città europea. Nel quartiere in espansione di Poggio Tre Galli, a est, sono stati finanziati e realizzati con fondi comunitari alcuni progetti tra cui il Parco Obliquo affidato allo studio Vortex A.

Si tratta di passaggi pedonali intrecciati con micro-aree di verde pubblico. Questi agganciano tre strade su un declivio, superando in totale ventisette metri di dislivello. Da via Adriatico, a valle, il primo lotto si sviluppa obliquamente mediante due direttive fino a raggiungere la superiore e intermedia via Vienna. Poi l'intervento prosegue ancora più in alto, fino a via Parigi, restringendosi in una sola gradinata. Le due direttive di progetto sono una lunga scala lineare di cemento e un guscio d'acciaio contenente nove rampe pedonali che si arresta su via Vienna. L'intero parco è stato frammentato in quattro terrazzamenti che si raccordano con il telaio metallico curvo e la scala a diverse quote. Questi ospitano una bassa vegetazione e sedute per la sosta. Essendo aggettanti, i ballatoi di collegamento tra scala e rampe d'acciaio fungono anche da pensiline per i pedoni sottostanti. Il guscio diviene un vero e proprio elemento caratterizzante il quartiere, e la sua illuminazione notturna dona un'impronta fortemente architettonica all'intero parco. **GIANNI PITTELLA**

PARK OBQUIO
POTENZA, BASILICATA

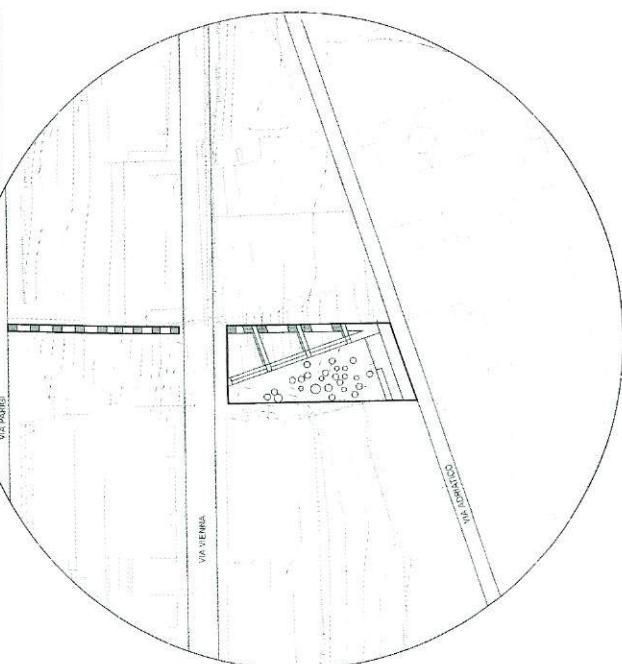
ARCHITECTS
**VORTEX A - GIACINTO
CERVIERE**
COLLABORATORS
**ANTONIO CARBONE,
CARLO DI VITO, PASQUALE
MARTINESE, LEONARDO
CLOROFORMIO, DONATO
LICCIONE, MARIANGELA
CLOROFORMIO, CARLO
VALORANI, ELISABETTA
CATTARUZZA**
CLIENT
**MUNICIPALITY OF
POTENZA**
FLOOR AREA
3,400 M²
DESIGN PHASE
**JANUARY - SEPTEMBER
2004**
CONSTRUCTION PHASE
**OCTOBER 2005 - JANUARY
2006**
COST
€ 500,000





IL PROGETTISTA HA RICAVATO SUL PENDIO QUATTRO TERRAZZAMENTI, DOVE SONO STATE COLLOCATE SEDUTE PER LA SOSTA, RIUSCENDO ANCHE A PRESERVARE UNA MACCHIA DI CONIFERE.

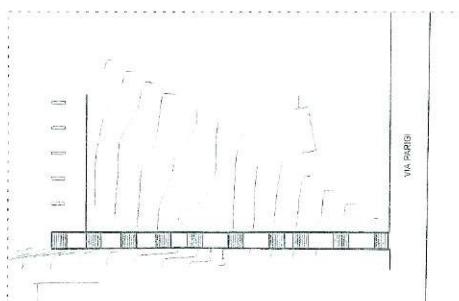
THE DESIGNER CREATED FOUR TERRACES ALONG THE SLOPE, WITH SEATING FOR RESTS, AND ALSO MANAGED TO PRESERVE A GROUP OF CONIFERS.



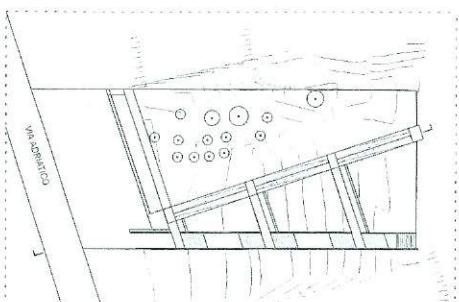
**PLANIMETRIA
SITE PLAN**



**ESPLOSO ASSONOMETRICO
EXPLODED AXONOMETRIC PROJECTION**

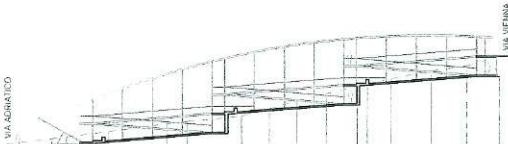


**PIANTA TRA VIA VIENNA E VIA PARIGI
PLAN BETWEEN VIA VIENNA AND VIA PARIGI**



**PIANTA TRA VIA VIENNA E VIA ADRIATICO
PLAN BETWEEN VIA VIENNA AND VIA ADRIATICO**

0 10M



**SEZIONE DEL 'GUSCIO'
SECTION OF THE "SHELL"**

0 10M

A PROJECT TO RESOLVE THE PROBLEM OF MAJOR HEIGHT DIFFERENCES PROVIDED AN OPPORTUNITY TO REDESIGN A PUBLIC SPACE

Potenza is Italy's highest regional capital. Situated in Basilicata, half of which is mountainous, it is a medium-sized city lying on an Apennine ridge at just over 800 metres above sea level. After starting its expansion from the crest in the early 20th century, it has gradually cascaded down to assume the appearance of a metropolitan area with monumental street gradients and a population of 100,000. Its multistorey buildings often have two opposite entrances on different levels. Much of the architecture was designed by modern masters and, upon seeing it, Guido Piovene described it as a swarm of tall blocks reminiscent of New York. Pasolini had a similar impression. It was this remarkable skyline that gave the contemporary Potenza-born writer Gaetano Cappelli the unusual idea of a Southern Italy that is not whining but

modern, despite all its contradictions and sluggishness. With a view to improving links and resolving the shortage of parking space, in the last decade Potenza has installed a system of escalators, silos and lifts that is unequalled in size in any European city. In

the growing Poggio Tre Galli district, to the east, European Community funding has financed and built projects that include the Parco Obliqui commissioned to Vortex A. It consists of pedestrian walkways interspersed with micro-areas of green public space that link up three streets on a slope, covering an overall difference in height of 27 metres. From Via Adriatico (the lowest street), the first lot develops at a slant through two axes to reach the upper and intermediary Via Vienna. The intervention then continues even higher to Via Parigi, narrowing to just a flight of steps. The two axes in the design are a long straight concrete flight of steps and a steel shell containing nine pedestrian ramps that end in Via Vienna. The whole park has been broken up into four terraces that link up to the curved metal frame and steps at different levels. They contain shrub vegetation and seating for rests. The projecting landings linking steps and steel ramps also shelter the pedestrians below. The shell has become a distinguishing feature of the district and, when lit up at night, turns the whole park into an architectural statement.

GIANNI PITTELLA